



Argomento: Comune

Affitti, 125 locali fruttano 785mila euro

‘Su certi contratti abbiamo le mani legate’

Ma per le locazioni di scuole e uffici il Comune paga due milioni

- PERUGIA -
«SU CERTI tipi di contratti, quelli ad uso commerciale, abbiamo le mani legate. Mentre per quelli nei confronti di associazioni e comitati stiamo facendo un’analisi caso per caso». E’ l’assessore al Patrimonio, **Cristina Bertinelli** (nella foto), che cerca di mettere qualche paletto sulla vicenda dei locali comunali dati in affitto a privati e quelli in comodato d’uso oneroso relativi ad associazioni culturali e sociali. Questi ultimi, in particolare, danno una libertà di «manovra» molto maggiore con la teorica possibilità di «diritto di recesso» da espletare anche in poche settimane.

«LA VALUTAZIONE dovrà essere molto attenta – spiega l’assessore dal canto suo – soprattutto per quello che riguarda i soggetti che svolgono attività culturali e sociali. Presto, comunque, inizieremo una ricognizione. Quanto ai locali commerciali – aggiunge – dovremo in ogni caso attendere le scadenze per rivedere i prezzi, che andranno parametrati su valori di mercato. Senza scordare però che i canoni, negli ultimi tempi, hanno subito una riduzione di circa il 30%».



LA PARTITA è delicata, gli elenchi e i contratti sono nelle mani dei vari assessori dalla fine dell’estate e da più parti si chiede un intervento concreto. Va detto infatti che Palazzo dei Priori incassa 785mila euro all’anno per i 125 locali (compresi 12 terreni) che dà in affitto. A sua volta però paga 1,4 milioni per gli immobili presi in locazione, più un altro milione circa per le sedi giudiziarie sul quale però lo Stato rimborsa il

50% (dal prossimo anno sarà tutto a carico del Ministero, ndr). Nel 2015, insomma, l’ente dovrà tirar fuori 2 milioni per pagare gli affitti di uffici e scuole, a fronte di un incasso di 785mila euro per i locali concessi in locazione. Su questo sono già aperte molte discussioni grazie ai consiglieri Emanuele Scarponi, Lorena Pittola e Sergio De Vincenzi. Presto tutti i nodi verranno al pettine.

Michele Nucci

